

Verbale riunione Monitoraggio CdS Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software

6 Febbraio 2018 - Sala Consiglio - ore 11.30

Partecipanti:

Coordinatore dell'Interclasse: Roselli

Docenti: Castellano, Fusco, Fanizzi, Nardoza, Dimauro, Pugliese, Covino, De Candia, Buono (docente di riferimento del CdS), Mazzia, Novielli, Garrappa, Musto, Narducci, Pisani, D'Ambrosio, Plantamura, Lisi, Scalera

Studenti: Milella Nicola

Manager della Didattica: Cives

Ordine del giorno:

- Analisi delle criticità ed eventuali proposte

I lavori prendono avvio dall'analisi della scheda di autovalutazione predisposta dal delegato alla Didattica, prof. Di Rienzo, in vista delle visite di accreditamento periodico calendarizzate per il mese di novembre 2018. La scheda è elaborata in base ai requisiti di qualità richiesti ai CDS da AVA 2.0 che saranno oggetto di riscontro da parte dell'ANVUR.

L'esame dei singoli punti di attenzione potrà mettere in luce alcune criticità. Si cercherà pertanto di suggerire possibili soluzioni anche in base a buone pratiche già adottate dal cds in questione o da altri.

In particolare, analizzando l'indicatore **R3.B.1 – Punti di attenzione: Orientamento e Tutorato e Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze** – viene, ancora una volta, evidenziata la seguente criticità: **calo progressivo della preparazione degli studenti in ingresso.**

Si rileva un continuo calo della qualità della preparazione degli studenti in ingresso, le cui conseguenze sono l'alta percentuale di abbandono e il ritardo nel percorso. Il notevole impegno profuso nelle attività di orientamento di sistema non produce gli esiti desiderati. Le azioni di "orientamento consapevole" forniscono una conoscenza più approfondita del percorso formativo che

si intende intraprendere, ma gli studenti che vi partecipano sono solo un esiguo numero rispetto a coloro che poi si immatricolano. In verità la 'promessa' di un lavoro sicuro attira un numero di studenti sempre maggiore a discapito della qualità in ingresso ovvero alla difficoltà di rispettare i parametri relativi all'abbandono, ai fuori corso e al numero di CFU conseguiti.

Alcune delle proposte attuabili per migliorare tale criticità sono:

- una strutturazione più ragionata del *nostro* test di ingresso (a puro titolo di esempio inserendo ulteriori quesiti di logica) che possa misurare meglio la preparazione e l'attitudine degli studenti in relazione ai contenuti che li attendono nel percorso formativo.
- l'utilizzo di test studiati da apposite strutture esterne come già fanno molte università (es. Consorzio Interuniversitario CISIA) in modo tale da porre davvero in condizione gli studenti di "autovalutarsi" correttamente e decidere 'consapevolmente' in base alle previsioni di carriera che gli esiti dei loro test consentono di tracciare (profilazione).
- l'implementazione dell'accesso programmato, misura che però sarebbe in contrasto con le politiche dell'Ateneo;
- rafforzamento delle modalità di recupero del debito eventualmente acquisito in seguito al test (ad esempio un corso di recupero più approfondito e con un numero maggiore di ore).

Anche l'orientamento di sistema andrebbe modificato: il periodo scelto, fine gennaio, coincide con la fine del quadrimestre e questo diventa un deterrente alla partecipazione; le segreterie delle scuole vengono raggiunte dalle informazioni troppo tardi e quindi non riescono ad organizzare gli spostamenti degli studenti; gli studenti target dovrebbero essere quelli del V anno e non del IV in quanto questi ultimi considerano "*rimandabile*" il momento della scelta universitaria; a volte sarebbe necessario recarsi nelle scuole, piuttosto che invitare gli studenti nell'Ateneo, specie per le sedi decentrate.

Per quanto concerne le **attività di tutorato**, la criticità coincide con quanto analizzato per il CdS in Informatica: scarso utilizzo degli strumenti da parte degli studenti e pertanto si intende procedere con

le stesse misure (maggiore sensibilizzazione degli studenti, specie al I anno e diffusione più capillare delle informazioni.)

Alle ore 14.30, considerato l'elevato numero di punti che è necessario ancora analizzare si decide di sospendere la riunione e di riconvocarla per il 13 febbraio p.v. alle ore 9.30.